

INAIL

RAPPORTO ANNUALE REGIONALE MARCHE 2024



Dati rilevati al 30 aprile 2025



Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Marche
marche@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.



Introduzione	4
Sintesi dei principali andamenti regionali	5
Andamento produttivo	5
Andamento delle denunce di infortuni occorsi a lavoratori	6
Andamento delle denunce di infortuni occorsi a studenti	8
Malattie professionali	10
Vigilanza assicurativa	11
Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi	12
Attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti	13
Sezione 1 – Dati statistici	14
La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail	14
Infortuni	18
Malattie professionali	21
Cura, riabilitazione, reinserimento	23
Azioni e servizi	25
Sezione 2 – Eventi e Progetti	28
Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2025	39
Indice delle tabelle	39
Glossario	40



Introduzione

Il Rapporto annuale regionale Marche 2024 presenta alcune novità, di seguito evidenziate. Con riferimento all'andamento infortunistico, allo scopo di assicurare una visione coerente con la metodologia introdotta di recente, nel capitolo "Sintesi dei principali andamenti regionali" è contenuto un commento che analizza separatamente le denunce di infortuni in occasione di lavoro e in itinere (nel complesso e con esito mortale) dei lavoratori e degli studenti rilevate nella regione. Conservano, invece, la consueta impostazione secondo il modello di lettura Open data la *Tabella 2.1 - Denunce di infortuni per modalità e anno di accadimento* e la *Tabella 2.2 - Denunce di infortuni con esito mortale per modalità e anno di accadimento*, esposte nella Sezione 1 -Dati statistici.

Per quanto riguarda i Bandi Isi, la *Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza*, espone per ciascun bando, a livello regionale e nazionale, lo stanziamento definitivo, il numero dei progetti ammessi e gli importi richiesti ammessi.

Si segnala, inoltre, che, allo scopo di rendere più chiaro il contenuto della *Tabella 1.1–Posizioni assicurative (gestione industria e servizi)*, la denominazione *Teste assicurate* è stata sostituita da Soggetti artigiani assicurati.

Ciò premesso, il Rapporto annuale regionale Marche 2024 è articolato come segue:

- Introduzione e sintesi dei principali andamenti rilevati a livello regionale, confrontati con i dati rilevati a livello nazionale;
- Sezione 1 – Dati statistici, che espone in formato tabellare i dati relativi a: portafoglio gestionale; andamento infortunistico e tecnopatologico; attività di vigilanza assicurativa; attività in ambito sanitario (cura, riabilitazione e reinserimento), prevenzionale (incentivi per la sicurezza) e per l'erogazione di servizi di omologazione e certificazione;
- Sezione 2 – Eventi e progetti, dedicata agli eventi e ai progetti realizzati dalla struttura regionale nel corso dell'anno riferiti, in particolare, ai settori della prevenzione e del reinserimento socio-lavorativo e nella vita di relazione.



Sintesi dei principali andamenti regionali

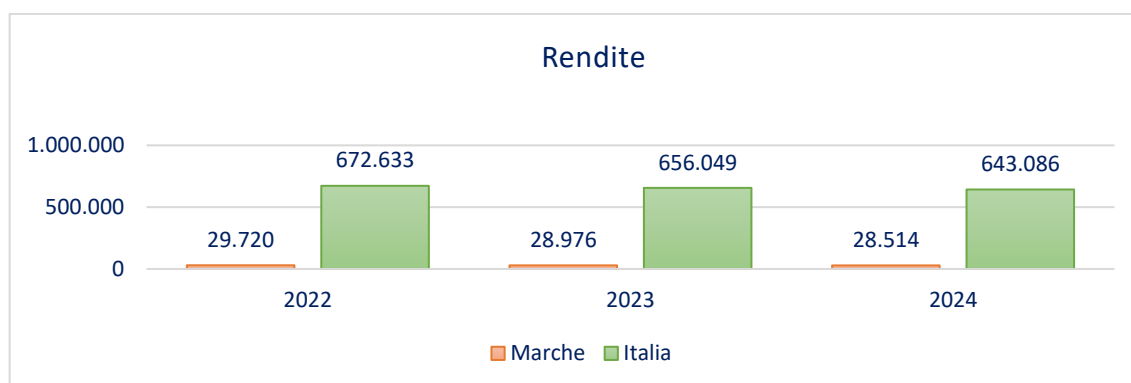
A seguire si riassumono alcuni tra i principali dati gestionali e statistici riferiti al 2024, confrontati con quelli del biennio precedente.

Andamento produttivo

Nel 2024 le Posizioni assicurative territoriali sono state 104.513. Il dato è sostanzialmente stabile rispetto ai due anni precedenti (-0,85% rispetto al 2022, -0,51% rispetto al 2023). A livello nazionale il dato è in aumento dell'1,18% rispetto al 2022 e dello 0,69% rispetto al 2023.



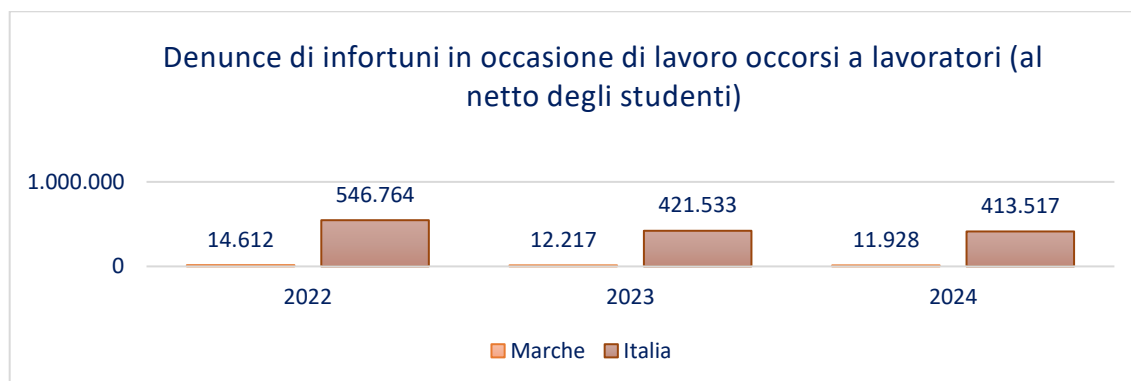
Le rendite gestite nel corso dell'anno sono state 28.514, il 4,06% in meno rispetto al 2022 e l'1,59% in meno rispetto al 2023. A livello nazionale il dato è in calo del 4,39% rispetto al 2022 e dell'1,98% rispetto al 2023.



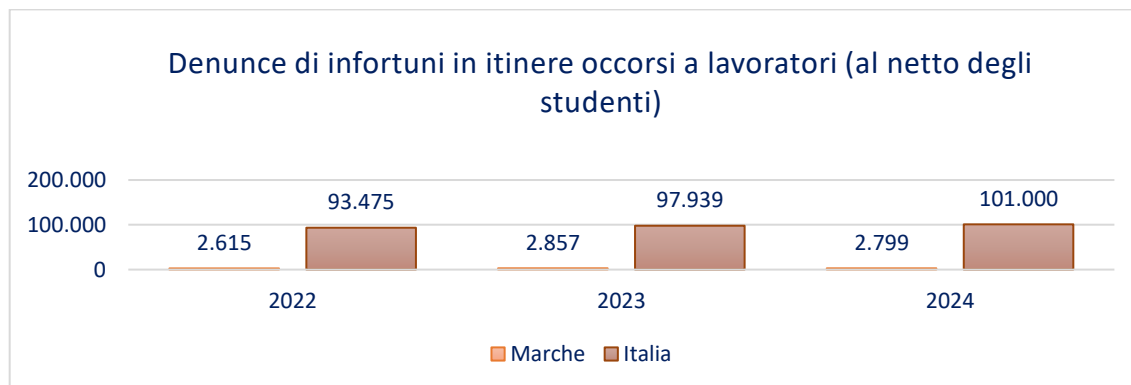


Andamento delle denunce di infortuni occorsi a lavoratori

Le denunce di infortuni in occasione di lavoro occorsi a lavoratori sono state 11.928 (-18,37% rispetto al 2022, -2,37% rispetto al 2023). A livello nazionale le denunce di infortuni in occasione di lavoro occorsi a lavoratori sono state 413.517, in diminuzione del 24,37% rispetto al 2022 e dell'1,90% rispetto al 2023.



Le denunce di infortuni in itinere occorsi a lavoratori sono state 2.799 (+7,04% rispetto al 2022, -2,03% rispetto al 2023). A livello nazionale le denunce di infortuni in itinere occorsi a lavoratori sono state 101.000, in aumento dell'8,05% rispetto al 2022 e del 3,13% rispetto al 2023.





I casi in occasione di lavoro con esito mortale occorsi a lavoratori sono stati 16 (19 casi in meno rispetto al 2022, 9 in meno rispetto al 2023). A livello nazionale i casi in occasione di lavoro con esito mortale sono stati 886, 60 in meno rispetto al 2022 e 32 in meno rispetto al 2023.



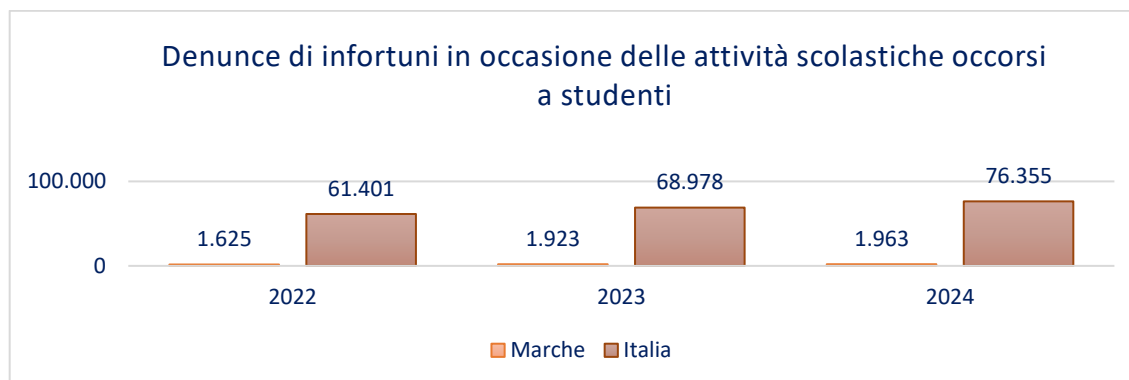
I casi in itinere con esito mortale occorsi a lavoratori sono stati 9 (3 casi in più rispetto al 2022, 6 in più rispetto al 2023). A livello nazionale i casi in itinere con esito mortale sono stati 303, 40 in meno rispetto al 2022 e 28 in più rispetto al 2023.



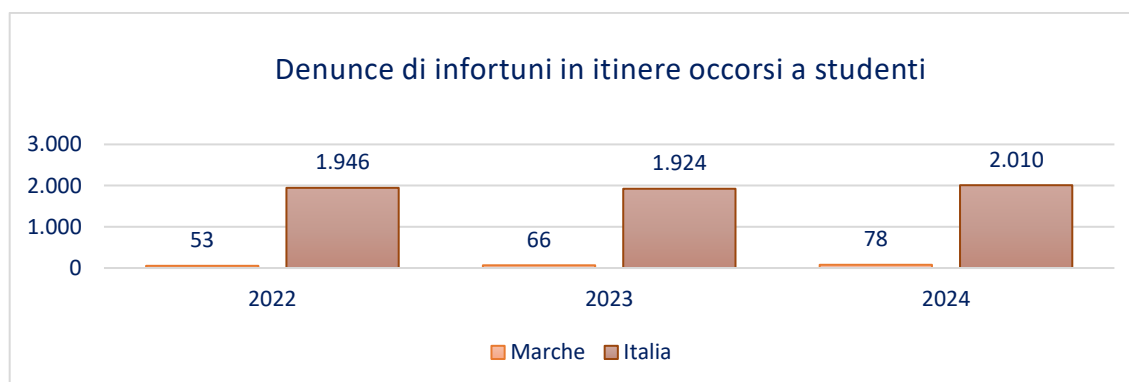


Andamento delle denunce di infortuni occorsi a studenti

Le denunce di infortuni in occasione delle attività scolastiche occorsi a studenti, comprensive anche dei PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)¹ sono state 1.963 (+20,80% rispetto al 2022, +2,08% rispetto al 2023). A livello nazionale le denunce di infortuni occorsi a studenti in occasione delle attività scolastiche sono state 76.355, in aumento del 24,35% rispetto al 2022 e del 10,69% rispetto al 2023.



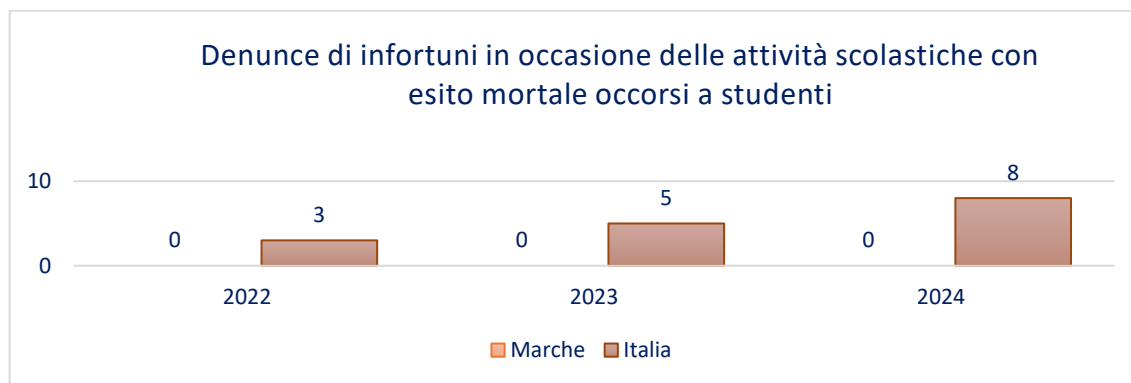
Le denunce di infortuni in itinere occorsi a studenti (rientrano in ambito di tutela soltanto i casi avvenuti nel tragitto tra la scuola e il luogo in cui lo studente svolge l'esperienza lavorativa, considerato prolungamento dell'esercitazione pratica, scientifica o di lavoro) sono state 78, in aumento del 47,17% rispetto al 2022 e del 18,18% rispetto al 2023. A livello nazionale le denunce rilevate sono state 2.010 (+3,29% rispetto al 2022, +4,47% rispetto al 2023).



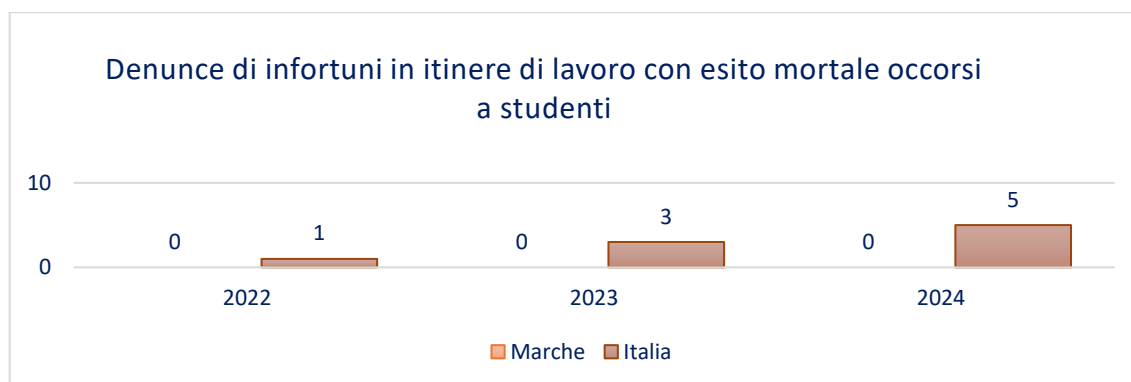
¹ Ora denominati "Formazione scuola-lavoro" (art. 1, comma 2 del decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127).



Nel triennio 2022-2024 nelle Marche non si sono rilevate denunce in occasione delle attività scolastiche con esito mortale occorsi a studenti. A livello nazionale le denunce di infortuni in occasione delle attività scolastiche con esito mortale sono state 8, in aumento rispetto ai due anni precedenti (3 casi nel 2022, 5 nel 2023).



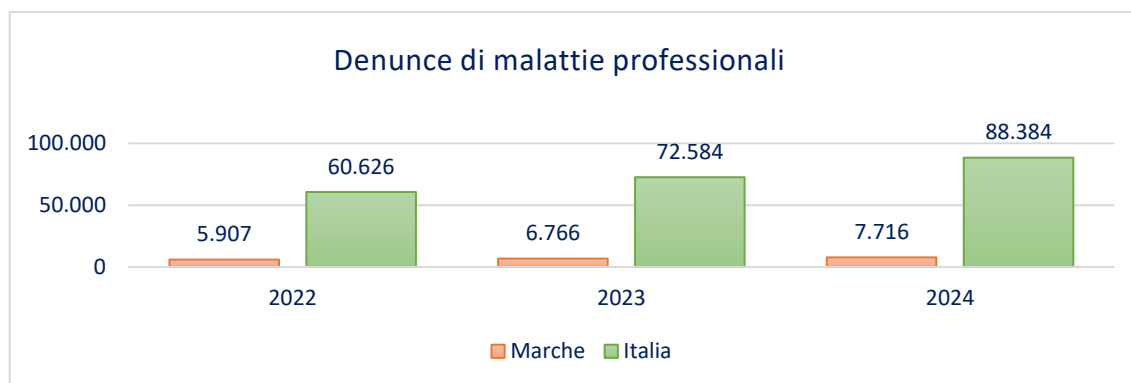
Nel 2024 non si sono rilevate denunce di infortuni in itinere con esito mortale occorsi a studenti, come nei due anni precedenti. A livello nazionale le denunce rilevate sono state 5 (una nel 2022, 3 nel 2023).



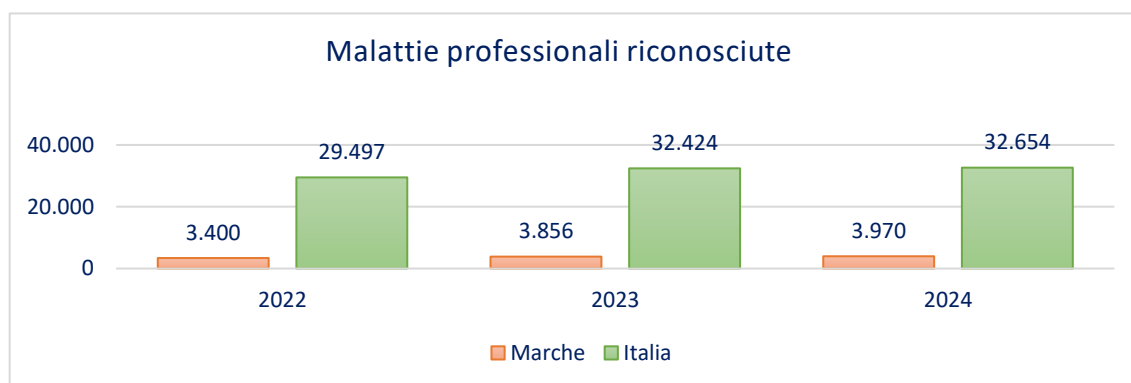


Malattie professionali

Le denunce di malattie professionali sono state 7.716 (+30,62% rispetto al 2022, +14,04% rispetto al 2023). A livello nazionale nel 2024 si sono rilevate 88.384 denunce, in incremento rispetto sia al 2022 (+45,79%), sia al 2023 (+21,77%).



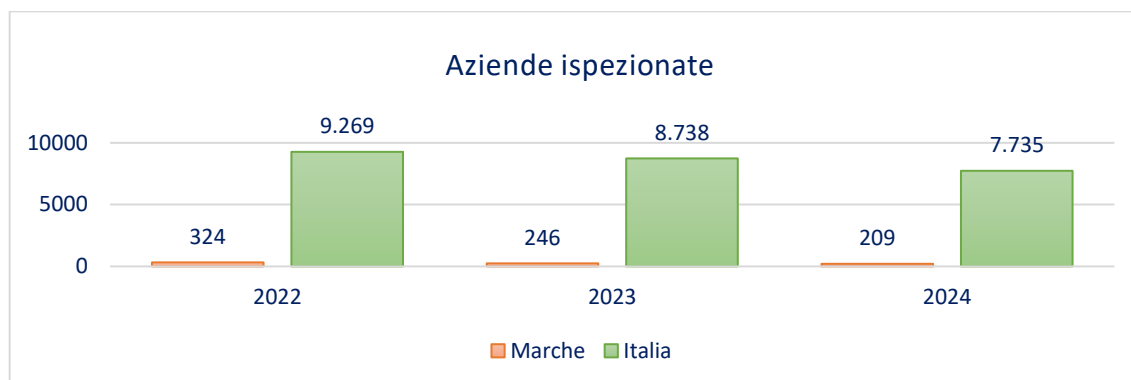
Le malattie professionali riconosciute sono state 3.970 (+16,76% rispetto al 2022, +2,96% rispetto al 2023). A livello nazionale i riconoscimenti sono stati 32.654, in incremento rispetto sia al 2022 (+10,70%), sia al 2023 (+0,71%).



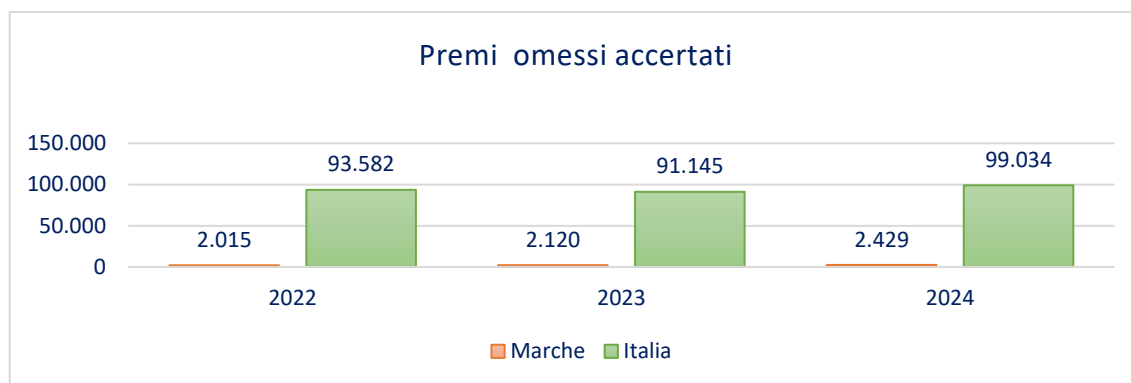


Vigilanza assicurativa

Nel 2024 sono state ispezionate 209 aziende (-35,49% rispetto al 2022, -15,04% rispetto al 2023). Le aziende ispezionate in Italia sono state 7.735, in diminuzione in confronto sia al 2022 (-16,55%), sia al 2023 (-11,48%).



I premi omessi accertati nelle Marche ammontano, nel 2024, a 2,4 milioni di euro (+20,55% rispetto al 2022, +14,58% rispetto al 2023). A livello nazionale i premi omessi accertati, pari a 99 milioni di euro, sono aumentati del 5,83% rispetto al 2022 e dell'8,66% rispetto al 2023.





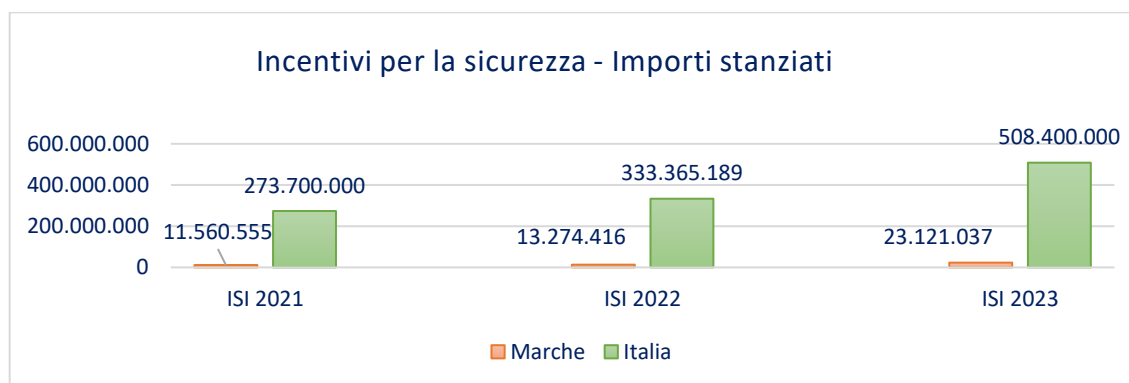
Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Di seguito si richiamano i Bandi Isi pubblicati a partire dal 2021:

- Bando Isi 2021 (dicembre 2021), con cui sono stati messi a disposizione 273,7 milioni di euro, di cui 11,6 milioni nelle Marche;
- Bando Isi 2022 (febbraio 2023), con cui sono stati messi a disposizione 333,4 milioni di euro, di cui 13,3 milioni nelle Marche;
- Bando Isi 2023 (dicembre 2023), con cui sono stati messi a disposizione 508,4 milioni di euro, di cui 23,1 milioni nelle Marche;
- Bando Isi 2024 (dicembre 2024), con cui sono stati messi a disposizione 600 milioni di euro, di cui 27,9 milioni nelle Marche (stanziamento iniziale²).

Il presente rapporto espone i dati allo stato disponibili riferiti al Bando Isi 2023 confrontati con i dati relativi ai Bandi pubblicati nel 2021 e nel 2022.

Gli esiti del bando pubblicato nel 2024, disponibili nelle successive annualità, saranno esposti nel Rapporto regionale 2025.



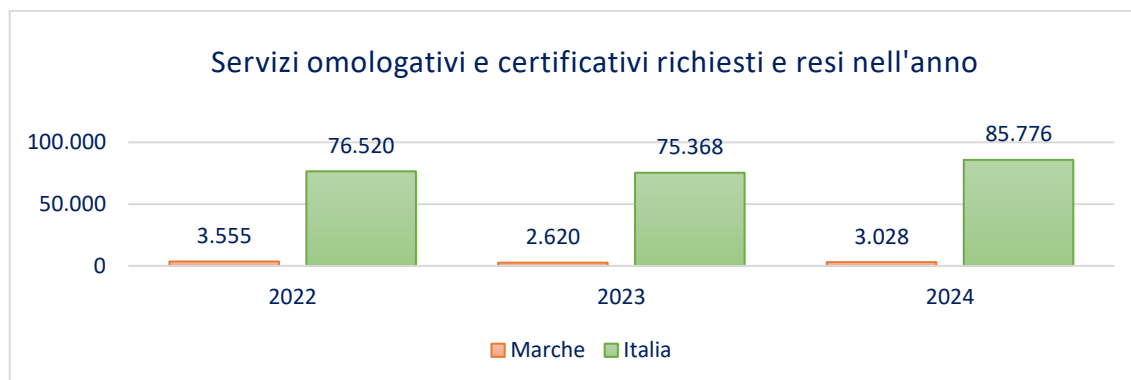
² Gli importi dello stanziamento iniziale attribuiti a questa Direzione regionale quale quota parte dello stanziamento nazionale, potranno subire variazioni in aumento o diminuzione in relazione all'entità delle domande inviate online e confermate con l'invio della documentazione a completamento della domanda (cfr. Avviso pubblico ISI 2024).



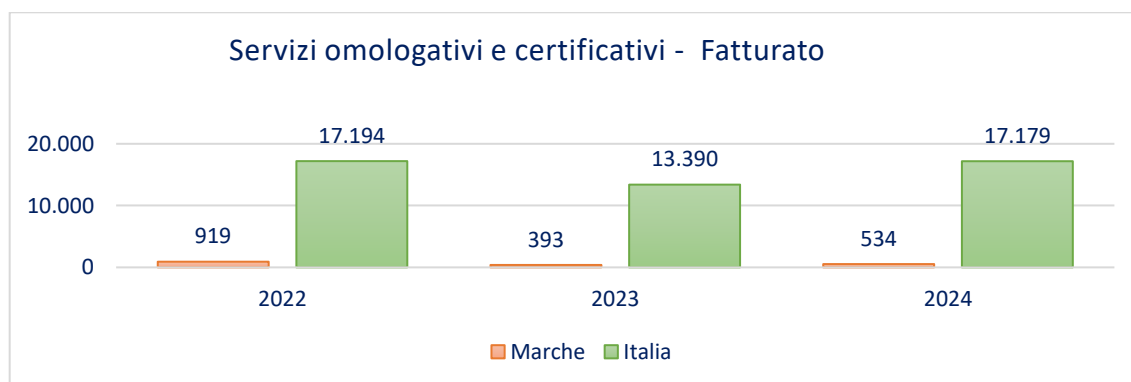
Attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti

L'Inail svolge attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti con la principale finalità di accertare i livelli di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.

Nelle Marche i servizi omologativi e certificativi richiesti e resi nel 2024 sono stati 3.028 in diminuzione del 14,82% rispetto al 2022 e in incremento del 15,57% rispetto al 2023. A livello nazionale i servizi richiesti e resi sono stati 85.776, in aumento del 12,10% rispetto al 2022 e del 13,81% rispetto al 2023.



Il fatturato registrato nel 2024 è stato di 534mila euro, in calo del 41,89% rispetto al 2022 e in incremento del 35,88% rispetto al 2023. A livello nazionale il fatturato registrato è stato di 17,2 milioni di euro, sostanzialmente stabile rispetto al 2022 (-0,09%) e in incremento del 28,30% rispetto al 2023.





Sezione 1 – Dati statistici

La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2024 le posizioni assicurative attive riferite alla gestione industria e servizi sono risultate 104.513, sostanzialmente stabili in confronto ai due anni precedenti (-0,85%, -0,51%). Il dato nazionale è in aumento dell'1,18% rispetto al 2022 e dello 0,69% rispetto al 2023. La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a 10,3 miliardi di euro, pari al 2,25% del totale nazionale, in aumento sia rispetto al 2022 (+11,67%), sia al 2023 (+6,23%). L'andamento è in linea con quello nazionale, che ha evidenziato incrementi rispettivamente del 13,05% e del 6,28%. I soggetti artigiani assicurati con polizze speciali nel 2024 sono stati 61.236, in calo del 3,46% rispetto al 2022 e del 2,17% rispetto al 2023. A livello nazionale il dato è sostanzialmente stabile rispetto ai due anni precedenti (-0,61%, -0,27%).

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2022		2023		2024	
Pat in gestione	Marche	105.406	2,87%	105.051	2,85%	104.513	2,81%
				-0,34%		-0,51%	
	Italia	3.671.722	100,00%	3.689.582	100,00%	3.715.147	100,00%
				0,49%		0,69%	
Masse salariali denunciate	Marche	9.252.121	2,28%	9.726.703	2,25%	10.332.237	2,25%
				5,13%		6,23%	
	Italia	406.397.445	100,00%	432.288.550	100,00%	459.436.214	100,00%
				6,37%		6,28%	
Soggetti artigiani assicurati	Marche	63.430	3,63%	62.594	3,60%	61.236	3,53%
				-1,32%		-2,17%	
	Italia	1.746.098	100,00%	1.740.084	100,00%	1.735.455	100,00%
				-0,34%		-0,27%	

Importi in migliaia di euro

I premi accertati nel 2024 per la gestione industria e servizi ammontano a 205,4 milioni di euro, in aumento del 7,24% rispetto al 2022 e sostanzialmente stabili rispetto al 2023 (+0,35%). A livello nazionale i premi accertati nel 2024 per la gestione industria e servizi, pari a 8,1 miliardi di euro, sono in incremento del 4,28% rispetto al 2022 e in diminuzione del 2,07% rispetto al 2023. Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari al 93,80%, 1,16 punti percentuali al di sopra del dato nazionale (92,64%).

**Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)**

		2022		2023		2024	
Premi accertati	Marche	191.490	2,47%	204.636 6,87%	2,48%	205.359 0,35%	2,54%
	Italia	7.750.362	100,00%	8.252.763 6,48%	100,00%	8.081.984 -2,07%	100,00%
Premi incassati	Marche	182.601	2,52%	194.098 6,30%	2,53%	192.632 -0,76%	2,57%
	Italia	7.253.230	100,00%	7.682.060 5,91%	100,00%	7.486.956 -2,54%	100,00%

Importi in migliaia di euro

Nelle Marche nel 2024 le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione sono state 38.304, in aumento dell'1,37% rispetto al 2022, sostanzialmente stabili rispetto al 2023 (+0,41%). In aumento gli importi delle rateazioni, pari a 150 milioni di euro, sia in confronto al 2022 (+14,25%), sia al 2023 (+7,09%). A livello nazionale le richieste di rateazione (1.220.403 in totale) sono aumentate del 4,46% rispetto al 2022 e dell'1,22% rispetto al 2023, mentre gli importi, pari a 5,6 miliardi di euro, sono aumentati del 14,37% in confronto al 2022 e del 5,95% in confronto al 2023.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2022		2023		2024	
Marche	Rateazioni	37.785	3,23%	38.149 0,96%	3,16%	38.304 0,41%	3,14%
	Importi	131.290	2,70%	140.072 6,69%	2,67%	150.000 7,09%	2,70%
Italia	Rateazioni	1.168.323	100,00%	1.205.745 3,20%	100,00%	1.220.403 1,22%	100,00%
	Importi	4.858.093	100,00%	5.244.204 7,95%	100,00%	5.556.058 5,95%	100,00%

Importi in migliaia di euro

Nel 2024 nelle Marche gli indennizzi per inabilità temporanea erogati ai lavoratori infortunati sono stati 8.914, in diminuzione del 13,85% rispetto al 2022 e del 3,08% rispetto al 2023. A livello nazionale il dato (283.930 indennizzi) mostra diminuzioni sia rispetto al 2022 (-19,60%), sia rispetto al 2023 (-2,00%). Gli indennizzi per inabilità temporanea concessi a lavoratori tecnopatici sono stati 66 (erano stati 52 nel 2022 e 67 nel 2023). In Italia gli indennizzi in temporanea per malattia professionale nel 2024 sono stati 255, a fronte dei 291 del 2022 e dei 287 del 2023 (-12,37%, -11,15%).



Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2022		2023		2024	
Infortuni	Marche	10.347	2,93%	9.197	3,17%	8.914	3,14%
				-11,11%		-3,08%	
	Italia	353.155	100,00%	289.724	100,00%	283.930	100,00%
				-17,96%		-2,00%	
Malattie professionali	Marche	52	17,87%	67	23,34%	66	25,88%
				28,85%		-1,49%	
	Italia	291	100,00%	287	100,00%	255	100,00%
				-1,37%		-11,15%	

Gli indennizzi in capitale erogati nel 2024 a seguito di infortuni sul lavoro sono stati 724, in diminuzione del 22,15% in confronto al 2022 e del 24,03% in confronto al 2023. Anche il dato nazionale mostra diminuzioni: i 20.591 indennizzi erogati sono il 18,56% in meno rispetto al 2022 e il 20,18% in meno rispetto al 2023. Gli indennizzi in capitale erogati a seguito di malattia professionale sono stati 1.751, in incremento del 19,28% rispetto al 2022 e del 3,49% rispetto al 2023. L'andamento rilevato a livello nazionale (17.816 indennizzi), ha evidenziato un incremento rispetto al 2022 (+6,55%) e una diminuzione in confronto al 2023 (-1,89%).

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2022		2023		2024	
Infortuni	Marche	930	3,68%	953	3,69%	724	3,52%
				2,47%		-24,03%	
	Italia	25.284	100,00%	25.798	100,00%	20.591	100,00%
				2,03%		-20,18%	
Malattie professionali	Marche	1.468	8,78%	1.692	9,32%	1.751	9,83%
				15,26%		3,49%	
	Italia	16.721	100,00%	18.160	100,00%	17.816	100,00%
				8,61%		-1,89%	

Le rendite gestite nelle Marche nel corso del 2024 sono state 28.514, in diminuzione in confronto al biennio precedente (-4,06% rispetto al 2022, -1,59% rispetto al 2023). L'andamento rilevato a livello nazionale mostra diminuzioni rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 4,39% e dell'1,98%. Le rendite costituite nell'anno di riferimento in regione sono state 1.207, in incremento del 29,92% rispetto al 2022 e del 13,98% rispetto al 2023.



Le rendite di nuova costituzione in Italia sono state 20.264, in incremento del 18,15% rispetto al 2022 e del 4,46% rispetto al 2023.

Tabella 1.6 - Rendite

		2022		2023		2024	
Totale rendite	Marche	29.720	4,42%	28.976	4,42%	28.514	4,43%
				-2,50%		-1,59%	
	Italia	672.633	100,00%	656.049	100,00%	643.086	100,00%
				-2,47%		-1,98%	
Rendite di nuova costituzione	Marche	929	5,42%	1.059	5,46%	1.207	5,96%
				13,99%		13,98%	
	Italia	17.151	100,00%	19.399	100,00%	20.264	100,00%
				13,11%		4,46%	



Infortuni

Il paragrafo espone i dati relativi all'andamento infortunistico secondo il modello di lettura Open data. Per una visione coerente anche con la nuova metodologia di analisi si rinvia al capitolo "Sintesi dei principali andamenti regionali", dove le denunce di infortuni in occasione di lavoro e in itinere (nel complesso e con esito mortale) dei lavoratori e degli studenti rilevate nella regione sono analizzate separatamente.

Nel 2024 nelle Marche sono state rilevate 16.768 denunce di infortuni, in diminuzione dell'11,30% in confronto al 2022 e dell'1,73% in confronto al 2023. A livello nazionale le denunce di infortuni sono state 592.882, in diminuzione del 15,73% rispetto al 2022 e sostanzialmente stabili rispetto al 2023 (+0,42%).

Tabella 2.1 - Denunce di infortuni per modalità e anno di accadimento

		2022		2023		2024	
In occasione di lavoro	Marche	16.237	2,67%	14.140	2,88%	13.891	2,84%
				-12,91%		-1,76%	
	Italia	608.165	100,00%	490.511	100,00%	489.872	100,00%
				-19,35%		-0,13%	
In itinere	Marche	2.668	2,80%	2.923	2,93%	2.877	2,79%
				9,56%		-1,57%	
	Italia	95.421	100,00%	99.863	100,00%	103.010	100,00%
				4,66%		3,15%	
Totale	Marche	18.905	2,69%	17.063	2,89%	16.768	2,83%
				-9,74%		-1,73%	
	Italia	703.586	100,00%	590.374	100,00%	592.882	100,00%
				-16,09%		0,42%	

Le denunce di infortuni con esito mortale rilevate nelle Marche nel 2024 sono state 25 (16 in meno rispetto al 2022 e 3 in meno rispetto al 2023), di cui 16 avvenuti in occasione di lavoro (-19 casi rispetto al 2022, -9 rispetto al 2023) e 9 in itinere (+3, +6). A livello nazionale le denunce di infortuni con esito mortale sono state 1.202, 91 in meno rispetto al 2022 e 1 in più rispetto al 2023. Con riferimento alla modalità di accadimento, sono state 894 le denunce di infortuni



in occasione di lavoro (-55 casi rispetto al 2022, -29 rispetto al 2023) e 308 quelle in itinere (-36, +30).

Tabella 2.2 - Denunce di infortuni con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2022		2023		2024	
In occasione di lavoro	Marche	35	3,69%	25	2,71%	16	1,79%
				-28,57%		-36,00%	
	Italia	949	100,00%	923	100,00%	894	100,00%
				-2,74%		-3,14%	
In itinere	Marche	6	1,74%	3	1,08%	9	2,92%
				-50,00%		200,00%	
	Italia	344	100,00%	278	100,00%	308	100,00%
				-19,19%		10,79%	
Totale	Marche	41	3,17%	28	2,33%	25	2,08%
				-31,71%		-10,71%	
	Italia	1.293	100,00%	1.201	100,00%	1.202	100,00%
				-7,12%		0,08%	

Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 12.226, in diminuzione dell'8,10% in confronto al 2022 e dell'1,68% rispetto al 2023. Con riferimento alla modalità di accadimento, gli infortuni in occasione di lavoro accertati positivi sono stati 10.400, in calo del 9,65% rispetto al 2022 e del'1,32% rispetto al 2023, quelli in itinere sono stati 1.826, in aumento dell'1,90% rispetto al 2022 e in diminuzione del 3,69% rispetto al 2023. A livello nazionale gli infortuni accertati positivi sono stati 387.726, in calo rispetto al 2022 (-13,54%) e sostanzialmente stabili rispetto al 2023 (-0,04%).

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2022		2023		2024	
In occasione di lavoro	Marche	11.511	2,93%	10.539	3,20%	10.400	3,15%
				-8,44%		-1,32%	
	Italia	392.564	100,00%	329.774	100,00%	330.650	100,00%
				-15,99%		0,27%	
In itinere	Marche	1.792	3,21%	1.896	3,26%	1.826	3,20%
				5,80%		-3,69%	
	Italia	55.861	100,00%	58.093	100,00%	57.076	100,00%
				4,00%		-1,75%	
Totale	Marche	13.303	2,97%	12.435	3,21%	12.226	3,15%
				-6,52%		-1,68%	
	Italia	448.425	100,00%	387.867	100,00%	387.726	100,00%
				-13,50%		-0,04%	

Gli infortuni accertati positivi in assenza di menomazioni sono stati 10.133, in calo dell'8,11% rispetto al 2022 e in incremento del 2,10% rispetto al 2023. Gli infortuni accertati positivi con menomazioni (2.080) mostrano invece diminuzioni



in confronto ai due anni precedenti (-7,60%, -16,60%). Gli accertati positivi con esito mortale sono stati 13, a fronte dei 25 del 2022 (-12) e dei 16 del 2023 (-3). L'andamento a livello nazionale mostra diminuzioni rispetto al 2022 (-13,67%) e incrementi rispetto al 2023 (+3,56%) dei casi accertati positivi senza menomazioni. In diminuzione i casi accertati positivi con menomazioni (-12,75%, -15,92%) e gli infortuni accertati positivi con esito mortale, che, nel 2024, sono stati 572 (716 nel 2022 e 637 nel 2023).

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2022		2023		2024	
In assenza di menomazioni	Marche	11.027	2,91%	9.925 -9,99%	3,14%	10.133 2,10%	3,10%
	Italia	379.171	100,00%	316.108 -16,63%	100,00%	327.353 3,56%	100,00%
Con menomazioni	Marche	2.251	3,28%	2.494 10,80%	3,51%	2.080 -16,60%	3,48%
	Italia	68.538	100,00%	71.122 3,77%	100,00%	59.801 -15,92%	100,00%
Esito mortale	Marche	25	3,49%	16 -36,00%	2,51%	13 -18,75%	2,27%
	Italia	716	100,00%	637 -11,03%	100,00%	572 -10,20%	100,00%
Totale	Marche	13.303	2,97%	12.435 -6,52%	3,21%	12.226 -1,68%	3,15%
	Italia	448.425	100,00%	387.867 -13,50%	100,00%	387.726 -0,04%	100,00%

Le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state 336.589 (in media 78 giorni per infortuni con menomazioni e 17 in assenza di menomazioni). A livello nazionale, le giornate di inabilità sono state 10.309.180 (in media 81 per infortuni con menomazioni e 17 per gli infortuni in assenza di menomazioni).

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2022		2023		2024	
In assenza di menomazioni	Marche	166.442	3,11%	167.717 0,77%	3,38%	173.931 3,71%	3,20%
	Italia	5.356.107	100,00%	4.954.996 -7,49%	100,00%	5.436.532 9,72%	100,00%
Con menomazioni	Marche	223.414	3,29%	234.128 4,80%	3,49%	162.644 -30,53%	3,34%
	Italia	6.784.838	100,00%	6.704.485 -1,18%	100,00%	4.869.963 -27,36%	100,00%
Esito mortale	Marche	408	6,50%	3 -99,26%	0,07%	14 366,67%	0,52%
	Italia	6.275	100,00%	4.600 -26,69%	100,00%	2.685 -41,63%	100,00%
Totale	Marche	390.264	3,21%	401.848 2,97%	3,45%	336.589 -16,24%	3,26%
	Italia	12.147.220	100,00%	11.664.081 -3,98%	100,00%	10.309.180 -11,62%	100,00%



Malattie professionali

Nelle Marche nel 2024 sono state protocollate 7.716 denunce di malattia professionale, in aumento del 30,62% rispetto al 2022 e del 14,04% rispetto al 2023. A livello nazionale le denunce protocollate nell'anno sono state 88.384, in incremento del 45,79% rispetto al 2022 e del 21,77% rispetto al 2023. I casi riconosciuti in regione sono stati 3.970, in aumento del 16,76% rispetto al 2022 e del 2,96% rispetto al 2023. A livello nazionale le malattie professionali riconosciute nel 2024 sono state 32.654, in aumento del 10,70% rispetto al 2022, sostanzialmente stabili rispetto al 2023 (+0,71%).

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2022		2023		2024	
Denunciate	Marche	5.907	9,74%	6.766	9,32%	7.716	8,73%
				14,54%		14,04%	
	Italia	60.626	100,00%	72.584	100,00%	88.384	100,00%
				19,72%		21,77%	
Riconosciute	Marche	3.400	11,53%	3.856	11,89%	3.970	12,16%
				13,41%		2,96%	
	Italia	29.497	100,00%	32.424	100,00%	32.654	100,00%
				9,92%		0,71%	

Le 7.716 malattie professionali denunciate nel 2024 hanno interessato 4.007 lavoratori, a 2.394 dei quali (il 59,75% del totale) è stata riconosciuta la causa lavorativa. In totale, in Italia nel 2024 si sono rilevate 88.384 malattie denunciate che hanno coinvolto 58.059 lavoratori, a 23.658 dei quali è stata riconosciuta la causa professionale, pari al 40,75% del totale.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa.
Anno di protocollo 2024

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Marche	Lavoratori	2.394	59,75%	1.585	39,56%	28	0,70%	4.007	100,00%
	Casi	3.970	51,45%	3.709	48,07%	37	0,48%	7.716	100,00%
Italia	Lavoratori	23.658	40,75%	27.801	47,88%	6.600	11,37%	58.059	100,00%
	Casi	32.654	36,95%	45.976	52,02%	9.754	11,04%	88.384	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale nel 2024 sono state 21, 14 in meno rispetto al 2022 (35) e 7 in più rispetto al 2023 (14). A livello



nazionale il numero delle malattie professionali riconosciute con esito mortale è diminuito nel triennio passando da 1.050 nel 2022 a 917 nel 2023 e a 732 nel 2024.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

	2022		2023		2024	
Marche	35	3,33%	14	1,53%	21	2,87%
			-60,00%		50,00%	
Italia	1.050	100,00%	917	100,00%	732	100,00%
			-12,67%		-20,17%	



Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2024 nei confronti di infortunati e tecnopatici residenti nelle Marche sono state 12.767, in aumento dell'11,40% rispetto al 2022 e in diminuzione del 13,92% rispetto al 2023. A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" (508.256) hanno fatto registrare una diminuzione del 2,62% rispetto al 2022 e un incremento dello 0,86% rispetto al 2023.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2022		2023		2024	
Marche	Infortuni	10.411	90,85%	11.559	77,94%	9.515	74,53%
				11,03%		-17,68%	
	Malattie professionali	1.049	9,15%	3.272	22,06%	3.252	25,47%
				211,92%		-0,61%	
	Totale	11.460	100,00%	14.831	100,00%	12.767	100,00%
				29,42%		-13,92%	
Italia	Infortuni	488.673	93,63%	468.741	93,01%	473.369	93,14%
				-4,08%		0,99%	
	Malattie professionali	33.236	6,37%	35.205	6,99%	34.887	6,86%
				5,92%		-0,90%	
	Totale	521.909	100,00%	503.946	100,00%	508.256	100,00%
				-3,44%		0,86%	

I lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari sono stati 45, 3 in meno del 2022 (48) e 14 in più del 2023 (31). A livello nazionale gli interventi autorizzati sono stati 886 nel 2022, 847 nel 2023 e 845 nel 2024.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2022		2023		2024	
Marche	48	5,42%	31	3,66%	45	5,33%
			-35,42%		45,16%	
Italia	886	100,00%	847	100,00%	845	100,00%
			-4,40%		-0,24%	

Nel 2024 i progetti di reinserimento degli infortunati nella vita di relazione (adattamento di computer e veicoli personalizzati in base alle necessità degli assistiti; elaborazione di progetti individuali destinati al reinserimento), previsti dal Regolamento protesico, sono stati 56, 10 in più rispetto al 2022 (46) e 20 in più rispetto al 2023 (36). In Italia nel 2024 i progetti sono stati



complessivamente 1.151, 40 in meno rispetto al 2022 e 53 in più rispetto al 2023.

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2022		2023		2024	
Marche	46	3,86%	36	3,28%	56	4,87%
			-21,74%		55,56%	
Italia	1.191	100,00%	1.098	100,00%	1.151	100,00%
			-7,81%		4,83%	

Nel 2024 la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili è stata pari a 2,7 milioni di euro (-6,75% rispetto al 2022, -8,04% rispetto al 2023). A livello nazionale la spesa è stata di 84 milioni di euro nel 2022, 81,4 milioni di euro nel 2023 e 73,2 milioni di euro nel 2024.

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2022		2023		2024	
Marche	Produzione	1.374	48,08%	1.181	40,75%	1.108	41,58%
				-14,05%		-6,18%	
	Acquisto	1.484	51,92%	1.717	59,25%	1.557	58,42%
				15,70%		-9,32%	
	Totale	2.858	100,00%	2.898	100,00%	2.665	100,00%
				1,40%		-8,04%	
Italia	Produzione	45.032	53,61%	42.406	52,10%	38.673	52,83%
				-5,83%		-8,80%	
	Acquisto	38.975	46,39%	38.987	47,90%	34.531	47,17%
				0,03%		-11,43%	
	Totale	84.007	100,00%	81.393	100,00%	73.204	100,00%
				-3,11%		-10,06%	

Importi in migliaia di euro



Azioni e servizi

I dati di seguito riportati illustrano le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, incentivi per la sicurezza, verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Vigilanza assicurativa

Nel 2024 sono state controllate nelle Marche 209 aziende, di cui 197 (il 94,26%) sono risultate irregolari. Il dato è 9,05 punti percentuali al di sopra del valore nazionale (85,21%). Sono stati accertati 2,4 milioni di euro di premi omessi, il 20,55% in più rispetto al 2022 e il 14,58% in più rispetto al 2023. A livello nazionale nel 2024 sono stati accertati 99 milioni di euro di premi omessi, in incremento del 5,83% rispetto al 2022 e dell'8,66% rispetto al 2023.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2022		2023		2024	
Marche	Aziende ispezionate	324	3,50%	246	2,82%	209	2,70%
				-24,07%		-15,04%	
	Aziende non regolari	309	3,56%	234	3,12%	197	2,99%
				-24,27%		-15,81%	
	Premi omessi accertati	2.015	2,15%	2.120	2,33%	2.429	2,45%
				5,21%		14,58%	
Italia	Aziende ispezionate	9.269	100,00%	8.738	100,00%	7.735	100,00%
				-5,73%		-11,48%	
	Aziende non regolari	8.675	100,00%	7.512	100,00%	6.591	100,00%
				-13,41%		-12,26%	
	Premi omessi accertati	93.582	100,00%	91.145	100,00%	99.034	100,00%
				-2,60%		8,66%	

Importi in migliaia di euro



Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Nel 2023 nelle Marche sono stati messi a disposizione delle imprese che investono in sicurezza 23,1 milioni di euro, il 4,55% del totale nazionale. A livello nazionale con il Bando Isi 2023 sono stati messi a disposizione complessivamente 508,4 milioni di euro.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		ISI 2021		ISI 2022		ISI 2023	
Marche	Stanziamiento	11.560.555	4,22%	13.274.416	3,98%	23.121.037	4,55%
				+14,83%		+74,18%	
	Progetti finanziabili	147	3,85%	174	3,70%	267	4,23%
				+18,37%		+53,45%	
	Importo finanziabile	11.560.555	4,23%	13.274.416	3,98%	23.064.910	4,54%
				+14,83%		+73,75%	
Italia	Stanziamiento	273.700.000	100,00%	333.365.189	100,00%	508.400.000	100,00%
				+21,80%		+52,51%	
	Progetti finanziabili	3.822	100,00%	4.709	100,00%	6.305	100,00%
				+23,21%		+33,89%	
	Importo finanziabile	273.584.680	100,00%	333.278.139	100,00%	508.198.266	100,00%
				+21,82%		+52,48%	



Servizi di verifica, omologazione e certificazione

Nel 2024 le richieste di servizi di omologazione e certificazione, comprendenti tutte le domande risultanti per ciascun anno alla data di rilevazione, incluse le domande incomplete, in corso di completamento nonché quelle delegate ad altri organismi, sono state 3.824, in diminuzione del 6,87% rispetto al 2022 e in aumento del 16,51% rispetto al 2023. Sono stati erogati 3.428 servizi, di cui 3.028 relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 534mila euro in calo del 41,89% rispetto al 2022 e in incremento del 35,88% rispetto al 2023. A livello nazionale i servizi richiesti nel 2024 sono stati 124.802, il 13,53% in più in confronto al 2022 e il 17,07% in più rispetto al 2023. Il fatturato, pari a 17,2 milioni di euro, è stabile rispetto al 2022 (-0,09%) e in incremento del 28,30% rispetto al 2023.

Tabella 5.3 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2022		2023		2024	
Marche	Servizi richiesti	4.106	3,74%	3.282	3,08%	3.824	3,06%
				-20,07%		16,51%	
	Servizi resi	3.940	4,09%	2.932	3,08%	3.428	3,23%
				-25,58%		16,92%	
	Servizi richiesti e resi	3.555	4,65%	2.620	3,48%	3.028	3,53%
				-26,30%		15,57%	
	Fatturato	919	5,34%	393	2,94%	534	3,11%
				-57,24%		35,88%	
Italia	Servizi richiesti	109.931	100,00%	106.603	100,00%	124.802	100,00%
				-3,03%		17,07%	
	Servizi resi	96.419	100,00%	95.180	100,00%	106.185	100,00%
				-1,29%		11,56%	
	Servizi richiesti e resi	76.520	100,00%	75.368	100,00%	85.776	100,00%
				-1,51%		13,81%	
	Fatturato	17.194	100,00%	13.390	100,00%	17.179	100,00%
				-22,12%		28,30%	

Importi in migliaia di euro

Sezione 2 – Eventi e Progetti

Di seguito le iniziative realizzate nel 2024 dalla Direzione regionale Marche. Cliccando sui titoli e sulle immagini è possibile accedere ai relativi contenuti esposti nel portale Inail alle pagine “News” ed “Eventi”.

Campus invernale 2024 Cip - Inail



Dal 4 all'8 marzo 2024 si è svolto, presso il Comprensorio sciistico dell'Appennino tosco-emiliano, nella località Monte Cimone, il Campus invernale promosso dall'Istituto e dal Comitato italiano paralimpico (Cip). All'iniziativa hanno partecipato dieci disabili da lavoro dell'Emilia-Romagna e quattro delle Marche. Nella splendida cornice innevata gli assicurati provenienti dalle due regioni hanno potuto sperimentare la disciplina dello sci alpino, sotto la guida di maestri della “Scuola Deep Ice Cimone”, affiancati da tecnici ed assistenti sportivi. L'iniziativa è prevista nell'ambito delle attività volte alla diffusione della cultura dello sport, all'orientamento e all'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro, come previsto dal Piano quadriennale Inail- Cip 2022/2025. Il personale dell'Inail e del Cip ha accompagnato e supportato i partecipanti al Campus ed i loro familiari durante tutto il percorso.

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, rinnovata la collaborazione tra Inail Marche e Opram



Il 16 aprile 2024, ad Ancona, il direttore regionale Inail Marche, Piero Iacono, e le coordinatrici regionali dell'Organismo paritetico regionale dell'artigianato delle Marche (Opram), Loredana Longhin e Martina Focanti, hanno sottoscritto un protocollo di durata triennale che prevede l'esecuzione di attività congiunte volte alla diffusione della cultura della prevenzione e al miglioramento della gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Le materie definite nell'intesa, che consolida una collaborazione avviata da oltre 20 anni, comprendono, oltre a iniziative di comunicazione e informazione per la diffusione della cultura della prevenzione, anche la realizzazione di percorsi a supporto delle piccole imprese, con l'obiettivo di

individuare soluzioni tecniche e organizzative utili a garantire e migliorare la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro. Tra gli obiettivi la diffusione di Sgsl e Mog nelle aziende artigiane. L'accordo prevede, in particolare, la promozione di iniziative e progetti a livello territoriale finalizzati allo sviluppo di una rete di diffusione e condivisione delle conoscenze tecnico-scientifiche collegate al sistema di prevenzione infortuni, l'organizzazione congiunta di eventi e seminari a carattere divulgativo, lo sviluppo di iniziative informative rivolte a Rlst, Rspp, tecnici e operatori del Sistema della bilateralità e pariteticità artigiana delle Marche, e il sostegno alla diffusione di efficaci sistemi e modelli di organizzazione e gestione della salute e sicurezza sul lavoro (Sgsl-Mog) nelle aziende artigiane di piccole dimensioni. Le forme di cooperazione nelle singole aree di intervento saranno regolate attraverso la stipula di specifici accordi attuativi. Il compito di predisporre le attività e i progetti spetterà a un Comitato paritetico di coordinamento, composto da tre referenti per ciascuna parte, con la possibilità di coinvolgere anche esperti e referenti di altre amministrazioni.

Ancona, cerimonia di consegna delle Benemeritenze sportive



Si è svolta il 24 maggio 2024, presso la sala conferenze della FIGC Marche in via Schiavoni, la cerimonia di consegna delle Onorificenze al merito sportivo concesse dal Cip ai tecnici e dirigenti che si sono distinti nel corso del 2023. Durante l'evento hanno portato i loro saluti le autorità presenti, tra cui il vicesindaco Giovanni Zinni; Fabio Luna, presidente del Coni Marche; Luca Savoiaridi, presidente del Cip Marche; Piero Iacono, direttore regionale Inail Marche e Chiara Biondi, assessore regionale allo sport. Per i risultati conseguiti lo scorso anno sono stati premiati: Daniel Gerini: 2° Classificato ai *Virtus Global Games* 2023 di Vichy nel lancio del disco (28,85 metri) e nel lancio del peso (33,18 metri); Assunta Legnante: oro nel getto del peso, bronzo nel lancio del disco ai campionati mondiali di Atletica Paralimpica Parigi 2023; Dieng Ndiaga: 1° classificato ai *Virtus Global Games* 2023 di Vichy, 1500 metri / 800 metri/ staffetta 4 x 400 metri; Luca Manciola: 2° classificato ai *Virtus Global Games* 2023 di Vichy, staffetta 4 x 100; Giorgio Farroni: vincitore nella gara a cronometro European



Para-Cycling 2023 di Rotterdam; Gaetano Schimmenti: 1° classificato ai *Virtus Global Games* 2023 di Vichy nella staffetta 4 x 400 metri; Luigi Casadei: lancio del giavellotto, 1° classificato ai *Virtus Global Games* 2023 di Vichy; Maria Chiara Cera: 1° classificata staffetta 4 x 100 Misti, 1° classificata staffetta 4 x 200 stile libero, 2° classificata staffetta 4 x 100 stile libero, Buenos Aires campionati del mondo sordi 2023; Michele Massa: argento a squadre con il fioretto, campionato del mondo Terni 2023 ASD S. Stefano Sport, campione europeo basket in carrozzina Eurocup 1, 2023. Le onorificenze al merito sportivo del Cip nazionale sono andate a Carlo Millevolte, Stefano Occhialini, Marco Scorpecci, Lorenzo Cecconi, Zinab El Harti, Michele Massa, Asd - Accademia della scherma di Fermo, So Sport di Urbino, Asd - Liberi nel vento, di Porto San Giorgio.

105 XMASTERS 2024: un'esplosione di sport, musica e divertimento



Anche per quest'anno la Direzione regionale Inail Marche ha partecipato, in sinergia con il Comitato Italiano Paralimpico Marche, a XMASTERS 2024 - evento sportivo nazionale dedicato agli action sport - che è stato organizzato a Senigallia, dal 13 al 21 luglio 2024, e è stato promosso da Radio 105. Il Village XMASTERS - articolato e variegato complesso sportivo e di relazione, di oltre 40 mila metri quadrati sulla spiaggia, ha offerto, oltre alla musica e intrattenimento, spazi dedicati a diverse attività sportive, fondandosi anche sull'inclusività e la sostenibilità del mondo della disabilità sociale. A potenziamento dell'iniziativa XMASTERS, già ampiamente collaudata, l'organizzazione della manifestazione ha previsto una maggiore estensione dell'inclusività e della partecipazione con un passaggio pedonale al fine di abbattere le barriere architettoniche e garantire una più ampia accessibilità dei disabili in ogni contest del villaggio. La partecipazione di Inail e CIP - per l'intero periodo dell'evento - è stata con un'area istituzionale all'interno del villaggio dedicata alle persone con disabilità che ha garantito un'adeguata accoglienza con specifici corner di ospitalità e ristoro, nonché spazi espositivi dove si sono potute visionare e provare le dotazioni sportive messe a disposizione dalle Federazioni Paralimpiche e le attrezzature del Centro protesi di Vigorso di Budrio



con un pool di professionisti e tecnici che hanno garantito consulenze individuali in materia di dispositivi e ausili per la pratica dello sport nonché far prendere visione dei documenti del team della rivista Superabile. Le istituzioni hanno organizzato una “piazzetta” composta da più stand (ognuno con la propria identità), con spazi di condivisione e test delle principali discipline paralimpiche estive, nonché un desk informativo a cura di Superabile Inail. Le Federazioni Paralimpiche hanno effettuato dimostrazioni su varie discipline e gli atleti paralimpici hanno garantito la possibilità a persone con disabilità (infortunati e non) di misurarsi, sotto la guida di tecnici federali, nei contest messi a loro disposizione. Particolarmente significativa, oltre al Para Beach, Para Pentathlon, Vela, Tennis tavolo, Rugby integrato, Yoga – è stata la presenza allo stand di attività sportive, ad integrazione di quelle dello scorso anno, quali Surf Adaptive, SUP e Waveski. 105 XMASTERS non solo si è animato di performance atletiche straordinarie, ma è diventato anche un palcoscenico per storie di resilienza e determinazione come quella di Nicola Dutto, motociclista, Ilaria Naef, skate in carrozzina, Marina Romoli, ciclista e tennista, Lorenzo Spadafora, boxe in carrozzina, Andrea Lanari - assistito Inail - ha compiuto la traversata dello stretto di Messina senza arti superiori, Patrizia Saccà, yoga, Luigi Casadei, lancio del giavellotto, insieme al suo coach Gianluca Tamberi. La motivazione della partecipazione Inail e Cip è stata sostenere l’inclusione tra persone con disabilità e normodotati attraverso la pratica sportiva, quale elemento cardine e fondante di riallineamento e riconduzione ad unico status: lo sport e la sua pratica sono stati uno strumento imprescindibile per porre solide basi di slogan inclusivi e di integrazione.

Nelle Marche un nuovo asilo nido realizzato con i fondi dell’Inail



Il 31 agosto 2024 è stato inaugurato il nuovo asilo comunale “L’Albero dei Sogni”, realizzato dall’Inail in contrada San Donato a Centobuchi, nel comune di Montepandone, che a partire dal mese di settembre ospita 100 bambini e bambine di età compresa fra i tre mesi e i tre anni. L’edificio sorge in un’area di circa 12 mila metri quadrati e si estende su una superficie di quasi 1.400 metri quadri. Dotato di spazi interni per le attività didattiche (aule, sala polifunzionale, aree



riposo) e per quelle accessorie (cucina e locali di servizio, fasciatoi e servizi igienici, area amministrativa), è stato realizzato seguendo principi di bioedilizia, sostenibilità ed efficienza energetica. Nei patii interni e all'esterno della struttura è presente, infatti, un "bosco fotovoltaico", formato da "alberi" il cui montante centrale costituisce il "tronco". Da qui si sviluppano i "rami" sormontati da pannelli fotovoltaici, orientati in modo da catturare, nel corso della giornata, la maggiore quantità possibile di luce solare per la produzione autonoma di energia. Anche il fabbricato è stato realizzato con materiali naturali riciclabili con certificazioni ambientali, e ha resistenza agli eventi sismici delle strutture portanti e non portanti (pareti a orditura metallica, controsoffitti antisismici) oltre a pavimenti antitrauma e resilienti. A completare la struttura è un ampio parcheggio esterno e un grande giardino con 152 alberi già piantumati, dove i piccoli ospiti possono giocare e svolgere attività didattiche all'aria aperta. L'opera, del costo di 3,5 milioni di euro, è stata realizzata dall'Inail nell'ambito del programma di iniziative immobiliari di elevata utilità sociale, avviato con la legge di stabilità 2015. Queste opere edilizie vengono valutate nell'ambito dei piani triennali di investimento dell'Istituto, che prevedono la realizzazione di nuove costruzioni o la riqualificazione di immobili già esistenti da destinare a strutture scolastiche, oltre che a residenze universitarie e strutture sanitarie e assistenziali.

Polo scolastico di Borgo Pintura



Dall'11 settembre 2024 è aperta la nuova struttura nel Polo scolastico di Borgo Pintura. La scuola ospita i bambini provenienti dalle due scuole primarie di via Piave e di via Giotto, in un nuovo edificio progettato e realizzato per unificare le attività didattiche che quindi potranno svolgersi nel migliore dei modi. L'iniziativa rientra nell'ambito del programma di iniziative immobiliari di elevata utilità sociale, ai sensi dell'art. 1, comma 317, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, che ha visto già l'Istituto e in particolare la Direzione centrale Inail Patrimonio impegnati nella realizzazione del nuovo asilo nido di Montepandone (AP) oltre che di questa scuola di Morrovalle (MC). La nuova scuola è strutturata per accogliere fino a 624 bambini nelle 24 aule messe a disposizione, ognuna dotata di ogni

comfort. Oltre alle aule sono stati realizzati servizi igienici, uffici, una palestra e una sala mensa da circa 160 posti.

Sicurezza sul lavoro e “*near miss*”, sottoscritto un accordo tra Inail Marche e Opram



L'8 ottobre 2024, ad Ancona, il direttore Inail Marche, Piero Iacono, e le coordinatrici dell'Organismo paritetico regionale dell'artigianato delle Marche (Opram), Loredana Longhin e Martina Focanti, hanno sottoscritto un accordo per sperimentare in alcune aziende del comparto artigianato un modello di rilevazione dei cosiddetti “quasi infortuni” (*near miss*), ovvero gli incidenti in cui situazioni o agenti che abbiano la caratteristica propria di “pericolosità” non hanno provocato danni fisici ai lavoratori per l'instaurarsi di situazioni fortuite. In questi casi non sussiste alcun obbligo di denuncia all'Inail da parte del datore di lavoro, ma l'evento fotografa una o più criticità che, se non corrette, potrebbero in futuro causare degli infortuni veri e propri. L'analisi delle cause costituisce, dunque, un'opportunità di miglioramento. L'obiettivo è ampliare le conoscenze su caratteristiche e modalità di accadimento. L'accordo attuativo fa seguito al protocollo di collaborazione stipulato tra Inail Marche e Opram per lo sviluppo di iniziative congiunte per il miglioramento dei sistemi di prevenzione e la crescita della cultura della sicurezza. Oltre a fornire alle aziende artigiane metodi e strumenti di supporto per migliorare la capacità di autovalutazione e gestione dei fattori di rischio, l'obiettivo è anche quello di ampliare, a livello nazionale, le conoscenze sulle caratteristiche e modalità di accadimento dei *near miss* attraverso la costituzione di repertori con dati standardizzati e accessibili, nel rispetto della privacy delle informazioni, verso un sistema integrato di sorveglianza dei fattori di rischio. L'Opram, in particolare, garantirà il coinvolgimento delle aziende individuate per la sperimentazione attraverso la propria rete organizzativa di tecnici della prevenzione e Rlst, oltre a un'adeguata comunicazione e diffusione del progetto. L'Inail fornirà conoscenze e metodologie utili per la rilevazione e sistematizzazione dei dati relativi ai quasi infortuni attraverso l'utilizzo della piattaforma



“Condivido”, progetto del Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale (Dimeila) finanziato dall’Istituto con i bandi Bric e attivato nel Piano di Attività di Ricerca 2019-2021. L’adesione al progetto potrà rientrare tra i comportamenti virtuosi inseriti dall’Inail fra gli indici di premialità previsti per gli interventi per la riduzione del tasso medio di tariffa per prevenzione (mod. OT 23).

Convegno - “Comunicare la sicurezza per accendere consapevolezza in edilizia”



In occasione del ventesimo anniversario di Edilart Marche, il 18 ottobre 2024 alla presenza delle Istituzioni della Regione e del presidente dell’Edilart Marche, Elisabetta Grilli, ha avuto luogo l’evento dedicato alle strategie comunicative al fine di elevare la consapevolezza del rischio lavorativo in edilizia e garantire la sicurezza negli ambienti di lavoro. Il convegno ha offerto l’opportunità per una particolare riflessione sul ruolo centrale che la comunicazione svolge nella percezione della sicurezza sul lavoro in quanto il rischio viene percepito in base a come viene comunicato. Pertanto, strategie comunicative mirate contribuiscono a costruire ambienti lavorativi più sicuri e consapevoli. Informare sul rischio in maniera corretta, semplice e diretta è una componente fondamentale della gestione della prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali. Particolare attenzione merita l’esperienza dell’Inail nel periodo di gestione della crisi pandemica da Covid-19, in cui si è resa necessaria una rinnovata strategia di comunicazione in tema di salute e sicurezza che ha permesso la realizzazione di prodotti comunicativi rivisti nei format editoriali, anche multimediali. È importante sottolineare, infatti, come, in tempi in cui i linguaggi della socialità si stanno evolvendo verso l’ipersemplificazione e la velocità dei flussi di comunicazione, è sempre più necessario che anche i soggetti pubblici si adeguino liberandosi dai gerghi tecnici per addetti ai lavori, con l’obiettivo di informare una platea di utenti sempre più vasta, ma anche di stimolare un dialogo aperto e trasparente. L’obiettivo oggi è semplificare ulteriormente, senza tradire l’esattezza delle disposizioni normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro, avvicinandosi quanto più possibile al linguaggio immediato della comunicazione



dei più giovani. Tutto ciò peraltro è essenziale per edificare un progetto di promozione della salute e sicurezza che parta dalle fondamenta del sistema educativo italiano rappresentato dalla scuola. Certamente non si può prescindere da una solida e rigorosa base tecnico-scientifica, affinché le informazioni trasmesse siano il frutto di competenze di soggetti esperti, ma è di fondamentale importanza anche una riflessione sulla scelta degli strumenti e delle modalità di comunicazione più efficaci per raggiungere i destinatari. Un esempio di un diverso modo di realizzare prodotti di comunicazione del rischio è il video - prodotto dalla Direzione centrale pianificazione e comunicazione Inail, sulla base dei contenuti di uno dei Quaderni Tecnici curati dal Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici (Dit) e con la collaborazione dello stesso Dipartimento - per la sicurezza nei cantieri realizzato per la prevenzione delle cadute dall'alto "Cantieri più sicuri: protezione individuale dalle cadute", con animazione 3D, che riproduce alcune situazioni di lavoro in quota e fornisce indicazioni per il corretto utilizzo dei sistemi di protezione individuale.

Evento – *Open day* di vela paralimpica



Il 18 ottobre 2024 si è svolto l'*Open day* di vela paralimpica, promosso dalla Direzione regionale Marche dell'Inail e dal Comitato italiano paralimpico (Cip), in collaborazione con l'associazione Liberi nel Vento per favorire la pratica sportiva quale possibilità di ripresa e rinascita dopo un'invalidità conseguente a un infortunio sul lavoro. Durante tutto il giorno, per gli assistiti Inail della regione sono state messe a disposizione le imbarcazioni della classe 2.4mR e Hansa 303 per vivere una giornata all'insegna dello sport e del divertimento nella base nautica dell'associazione all'interno del porto turistico di Marina di Porto San Giorgio. La vela per disabili è tra le discipline paralimpiche più giovani. Introdotta per la prima volta ad Atlanta nel 1996, si è rivelata particolarmente aggregante. Le imbarcazioni 2.4 sono aperte solo alle persone con disabilità fisica, in base al protocollo d'intesa tra la Federazione italiana vela (Fiv) e Cip, che stabilisce i rispettivi ambiti di collaborazione e d'intervento. I campionati nazionali Cip si tengono



assieme a quelli Fiv, e anche le persone con disabilità mentale e i non vedenti possono partecipare, rientrando in altre classi veliche. L'Inail svolge da tempo, in sinergia con il Cip, attività di sostegno e promozione dell'attività sportiva in funzione del recupero dell'integrità psicofisica e del reinserimento sociale delle persone con disabilità da lavoro. Il legame tra l'Istituto e la sport-terapia risale agli anni '50, grazie al contributo apportato da Antonio Maglio, medico e dirigente dell'Inail, che si fece promotore della nascita dei giochi paralimpici internazionali. Nell'ambito della vela, in particolare, la collaborazione tra Inail Marche, Cip e Liberi nel Vento si protrae da oltre dieci anni, con un riscontro positivo sia in relazione alla partecipazione che al gradimento da parte degli assistiti Inail. Per incrementare la diffusione e la conoscenza delle opportunità offerte, vengono programmate annualmente iniziative di socializzazione come l'*Open day* e il Campus, iniziative che offrono la possibilità, attraverso la sperimentazione effettiva, di scegliere la disciplina sportiva più adatta alle proprie abilità e inclinazioni.

"Mancati infortuni: l'importanza dell'analisi dei *near miss* nelle iniziative di prevenzione"



L'aula magna del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Urbino Carlo Bo (UniUrb) ha ospitato il 4 novembre 2024 il convegno "Mancati infortuni: l'importanza dell'analisi dei *near miss* nelle iniziative di prevenzione", dedicato alla rilevazione sperimentale dei quasi infortuni nelle micro e piccole aziende artigiane della regione. L'evento si è svolto alla presenza del rettore dell'ateneo, Giorgio Calcagnini, del direttore regionale Marche dell'Inail, Piero Iacono, e delle responsabili dell'Opram (Organismo paritetico regionale dell'artigianato delle Marche), Martina Focanti e Loredana Longhin. L'evento si inserisce nell'ambito della campagna per "Ambienti di lavoro sani e sicuri 2023-2025" Eu-Osha, promossa dall'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro. Sono intervenuti: Paolo Pascucci, ordinario di diritto del lavoro all'UniUrb e presidente dell'Osservatorio Olympus, Mauro Pellicci, ricercatore del Dimeila, Alberto Novati e Maria Rosaria Taranto, coordinatori nazionali dell'Opna (Organismo paritetico nazionale dell'artigianato), e Guglielmo Corsalini,

coordinatore dell'avvocatura Inail Marche. Per *near miss* si intendono gli incidenti che non hanno recato danno fisico al lavoratore, ma occorsi in situazioni fortuite e a causa di agenti che abbiano la caratteristica propria di pericolosità. Il processo di attenzione ed emersione del verificarsi di tali eventi critici ha come obiettivo l'individuazione delle cause che li hanno provocati al fine di prevenire il verificarsi dell'infortunio ed abbattere o almeno arginare le dinamiche ed i contesti nei quali i *near miss* si verificano. L'Opram garantirà il coinvolgimento di 12 aziende individuate per la sperimentazione attraverso la propria rete organizzativa di tecnici della prevenzione e Rlst, oltre a un'adeguata comunicazione e diffusione del progetto. L'Inail fornirà conoscenze e metodologie utili per la rilevazione e sistematizzazione dei dati relativi ai quasi infortuni attraverso l'utilizzo della piattaforma Condivido. L'adesione al progetto potrà rientrare tra i comportamenti virtuosi inseriti dall'Inail fra gli indici di premialità previsti per gli interventi per la riduzione del tasso medio di tariffa per prevenzione (modello OT 23).

Evento - "La Sicurezza... Imparala a scuola!"



Il 22 novembre 2024, in occasione della Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole, la Direzione regionale dell'Inail, in collaborazione con la Regione Marche e l'Ufficio scolastico regionale, ha organizzato l'evento "La Sicurezza imparala a scuola" con l'obiettivo di promuovere la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro tra i giovani studenti. L'iniziativa coinvolge docenti e studenti di cinque istituti di istruzione superiore tecnico-professionali, uno per ogni provincia, con un *focus* specifico per chi partecipa ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (Pcto).

Centro medico legale della sede Inail di Macerata



È stato attivato il 2 dicembre 2024 il Centro medico legale dell'Inail di Macerata nella sua nuova collocazione al primo piano della sede di via Giosuè Carducci 53, dove occupa un'area di 850 mq. Aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 12.30, il Centro è affidato alla responsabilità del dirigente medico di II livello, Patrizia Spennati, e si avvale di



quattro dirigenti medici di I livello, cinque infermieri professionali, un tecnico di radiologia e quattro specialisti ambulatoriali in medicina legale, medicina del lavoro, ortopedia e chirurgia. La struttura, inoltre, collabora con la funzione socio-educativa, presidiata da un assistente sociale, per l'erogazione degli interventi volti al recupero funzionale della persona e al reinserimento sociale e lavorativo. La sede Inail di Macerata, afferente alla Direzione territoriale Macerata/Ascoli Piceno/Fermo, gestisce oltre 23mila posizioni assicurative territoriali, 5.458 casi aperti di infortunio e malattia professionale e 6.135 rendite (dati annuali consolidati al 31 dicembre 2023), nell'ambito di un territorio di riferimento con 303mila abitanti, una popolazione attiva pari a 180mila unità e circa 127mila occupati. Dal punto di vista logistico il Centro medico dispone di locali ampi, dotati di tutti i comfort per gli assistiti: nove ambulatori, radiologia con ecografia, farmacia, sterilizzatrice, due spogliatoi per gli infermieri, ambienti di servizio per tutte le esigenze, cinque postazioni autonome per gli infermieri, postazione *scanner* e due salottini per gli utenti.



Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2025

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortuni per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari. Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.2 i dati si riferiscono ai Bandi Isi 2021, 2022 e 2023

Nella tabella 5.3 i servizi sono quelli richiesti e resi nell'anno di esercizio; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Data di rilevazione 30 aprile 2025

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortuni per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortuni con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2024

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi



Glossario

anno di accadimento – anno della data di accadimento dell'infortunio

anno di protocollo (del caso) – anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale

autoliquidazione - procedimento per il calcolo e il versamento del premio assicurativo Inail

caso d'infortunio – infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: denuncia di infortunio, presentazione di un certificato medico, segnalazione di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa)

caso di malattia professionale – pratica registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale e/o di presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi

classe d'età – elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età"

classe di menomazione - elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione *p*. Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": *p* nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": *p* nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": *p* nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": *p* nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": *p* nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": *p* nell'intervallo [86-100%]

danno biologico – lesione dell'integrità psicofisica suscettibile di valutazione medico-legale della persona definita sulla base delle tabelle previste dal decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38

definizione amministrativa (infortuni e malattie professionali) - situazione amministrativa prevalente, alla data di rilevazione del caso di infortunio o di malattia professionale (con esito *positivo*, esito *negativo*, *in franchigia*). La definizione amministrativa può cambiare nel tempo a seguito dell'evoluzione del caso. Si considera *prevalente* la definizione che, alla data di rilevazione individua, in modo proprio, le conseguenze amministrative dell'evento denunciato

denuncia/comunicazione di infortunio – comunicazioni obbligatorie effettuate, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento. Se la prognosi riportata sul primo certificato medico è superiore a tre giorni escluso quello dell'evento, il datore di lavoro deve inviare la denuncia di infortunio (Comunicazione di infortunio a fini statistici e informativi ai sensi dell'art. 18 commi 1, lettera r), e 1-bis del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e decreti applicativi).

denuncia di infortunio – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio prognosticato non guaribile entro 3 giorni accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Nel numero complessivo delle denunce di infortunio sono comprese anche le comunicazioni obbligatorie effettuate, dal mese di ottobre 2017, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento

denuncia di malattia professionale – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia

équipe multidisciplinari – gruppi di tecnici Inail con competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) incaricati della presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell'integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo

esito mortale – infortunio sul lavoro che provoca la morte o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa (o concausa) di morte

franchigia – esito della definizione amministrativa del caso di infortunio o di malattia professionale che provoca assenza dal lavoro non superiore a tre giorni

gestione assicurativa – individua i sistemi di gestione assicurativa amministrati: gestione industria e servizi, gestione agricoltura, gestione per conto dello Stato, gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti, gestione infortuni in ambito domestico

gestione tariffaria – raggruppamento di voci di tariffa. La gestione industria e servizi è suddivisa in quattro gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività

giorni di inabilità – numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale



giorni medi di inabilità – rapporto tra il numero dei giorni di inabilità e il numero di infortuni corrispondenti

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione

in istruttoria – il caso di infortunio o malattia professionale è “in istruttoria” se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a tutela assicurativa

in itinere – modalità di accadimento dell'infortunio: è “in itinere” l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale)

in occasione di lavoro – modalità di accadimento dell'infortunio: è “in occasione di lavoro” l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore

indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta – prestazione economica corrisposta dal quarto giorno successivo alla data dell'evento fino alla cessazione del periodo di inabilità temporanea assoluta. L'inabilità temporanea assoluta impedisce totalmente e di fatto di attendere al lavoro

indennizzo per la lesione dell'integrità psicofisica (danno biologico) – prestazione economica corrisposta per eventi a decorrere dal 25 luglio 2000. Per postumi compresi tra il 6 e il 15% è previsto l'indennizzo in capitale. Dal 16% in poi, viene erogato un indennizzo in rendita

infortunio sul lavoro – infortunio che avviene per causa violenta – concentrata nel tempo ed esterna all'organismo del lavoratore - in occasione di lavoro, da cui sia derivata la morte o una inabilità permanente al lavoro/un danno biologico permanente o una inabilità temporanea assoluta che comporti l'astensione dal lavoro per più di tre giorni

malattia asbesto correlata – malattia causata da esposizione ad amianto

malattia professionale – patologia la cui causa agisce lentamente e progressivamente sull'organismo (causa diluita e non causa violenta e concentrata nel tempo). La stessa causa deve essere diretta ed efficiente, cioè in grado di produrre l'infermità in modo esclusivo o prevalente (malattie contratte nell'esercizio e a causa delle lavorazioni rischiose). È ammesso il concorso di cause extraprofessionali, purché queste non interrompano il nesso causale in quanto capaci di produrre da sole l'infermità. Per le malattie professionali, deve esistere un rapporto causale, o concausale, diretto tra il rischio professionale e la malattia. Il rischio può essere provocato dalla lavorazione che l'assicurato svolge, oppure dall'ambiente in cui la lavorazione stessa si svolge (cosiddetto “rischio ambientale”)

malattie professionali tabellate e non tabellate – sono definite “tabellate” le patologie indicate nelle tabelle allegate al Testo unico (d.lgs. 1124/1965; articolo 10 decreto legislativo n. 38/2000). Nell'ambito del cosiddetto “sistema tabellare”, il lavoratore è sollevato dall'onere di dimostrare l'origine professionale della malattia. (cd “presunzione legale d'origine”). La Corte Costituzionale, con la sentenza n.179/1988, ha introdotto nella legislazione italiana il cosiddetto “sistema misto” in base al quale il sistema tabellare resta in vigore, con il principio della “presunzione legale d'origine”, ma è affiancato dalla possibilità per l'assicurato di dimostrare che la malattia non tabellata di cui è portatore, pur non ricorrendo le tre condizioni previste nelle tabelle, è comunque di origine professionale

massa salariale – ammontare delle retribuzioni corrisposte dalle imprese utilizzata quale base di calcolo della contribuzione Inail (premio di assicurazione= retribuzioni erogate x tasso di premio relativo alla lavorazione svolta)

menomazione – danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale p (grado di menomazione)

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se “in occasione di lavoro” o “in itinere”

oscillazione del tasso – variazione in riduzione o in aumento del “tasso medio di tariffa nazionale” che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione. L'oscillazione del tasso medio di tariffa può essere correlata all'andamento degli infortuni e delle malattie professionali (Oscillazione per andamento infortunistico) oppure all'effettuazione di interventi migliorativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (oscillazione per prevenzione)

posizione assicurativa territoriale (Pat) – codice che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda

premi speciali unitari – premi assicurativi calcolati utilizzando elementi diversi rispetto a quelli che determinano il premio ordinario, nei casi in cui risulta difficoltosa la determinazione del premio nella forma ordinaria. I premi speciali sono determinati dall'Inail e approvati con decreto del Ministero del Lavoro. Rientrano nelle categorie di assicurati per i quali sono previsti premi speciali:

- titolari artigiani, soci artigiani, familiari coadiuvanti del titolare artigiano, associati ad imprenditore artigiano
- facchini, barrocciai, vetturini ed ippotrasportatori riuniti in cooperative ed organismi associativi di fatto
- persone addette ai lavori di frangitura e spremitura delle olive soggette all'obbligo assicurativo
- pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne (legge 250/1958)
- alunni e studenti delle scuole o istituti di istruzione di ogni ordine e grado, non statali, addetti ad esperienze tecnico-scientifiche od esercitazioni pratiche o di lavoro
- candidati all'emigrazione sottoposti a prova d'arte prima dell'espatrio
- medici radiologi, tecnici sanitari di radiologia medica e allievi dei corsi, esposti all'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive



premio accertato – importo del premio assicurativo calcolato dall'Inail dovuto per ciascun anno dai datori di lavoro

premio assicurativo – importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza

premio omesso accertato –importo del premio accertato attraverso attività amministrativa e di vigilanza

prime cure – prestazioni di cure mediche ambulatoriali e prestazioni specialistiche, diagnostiche e strumentali/ambulatoriali (principalmente: ortopedia, chirurgia, oculistica, neurologia, radiologia), rese durante il periodo di inabilità temporanea assoluta svolte tramite medici specialisti ambulatoriali nelle Direzioni territoriali Inail in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale

rateazione - facoltà di effettuare il pagamento del premio annuale, anziché in unica soluzione a) in quattro rate trimestrali di pari importo (*rateazione in autoliquidazione*); b) in rate mensili consecutive ai sensi della legge n. 389/1989, previa presentazione all'Istituto di istanza motivata (*rateazione ordinaria*), soggetta a provvedimento di concessione da parte dell'Istituto

rendita – prestazione economica corrisposta agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione

tariffa - strumento tecnico con il quale vengono stabiliti i tassi di premio relativi alle singole lavorazioni

tasso di premio - valore numerico che esprime la rischiosità della specifica lavorazione utilizzato per il calcolo dell'importo del "premio di assicurazione", per le tariffe della gestione industria e servizi

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale

Riferimenti:

www.inail.it/cs/internet/attivita/assicurazione

www.inail.it/cs/internet/attivita/prestazioni

Vocabolario e Thesaurus da “Un modello di lettura della numerosità su “open data” dell'Inail. Quaderni di ricerca 1° maggio 2013

